

Deliberazione della Giunta Regionale 1 settembre 2015, n. 23-2045

**L. 157/1992, L. 248/2005. Rettifica per mero errore materiale delle deliberazioni della Giunta regionale n. 40-1967 del 31 luglio 2015, n. 20 - 1469 del 25 maggio 2015 e n. 7-1303 del 13 aprile 2015.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i.;

visto l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, ai sensi del quale "le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale – ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157";

vista la l.r. 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012", commi 2 e 3 dell'articolo n. 40;

vista la D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. con la quale sono state approvate le "Linee guida per la gestione e il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina", qui di seguito chiamate "Linee guida";

vista la D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 con la quale è stato approvato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2015/2016 e in particolare la lettera o) del punto 1 dell'allegato A, che consente l'abbattimento di esemplari della fauna selvatica delle "specie cacciabili, in base a piani di prelievo selettivi per sesso e classi di età, e per distretti, basati su censimenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e approvati dalla stessa: camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone, cinghiale";

vista la D.G.R. n. 41-1968 del 31 luglio 2015 "Ordinanza del TAR Piemonte n. 203 del 9 luglio 2015. Adeguamento della D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 di approvazione del Calendario venatorio per la stagione 2015/2016";

vista la D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015 "L. 157/1992, L. 248/2005. DGR n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo delle specie camoscio, capriolo (II elenco), cervo, daino, muflone, cinghiale (V elenco), negli istituti venatori per la stagione venatoria 2015/2016.";

considerato che nell'allegato A della citata D.G.R. n. 40-1967, per mero errore materiale di trascrizione e/o formattazione del testo alcune indicazioni relative al piano di prelievo selettivo del cervo sono state erroneamente riportate e devono essere corrette, in particolare:

- CA TO 2 "Alta Valle Susa" le classi di prelievo MM Cl. II e III risultano unite in un'unica cella anziché divise in due celle secondo la seguente ripartizione: Distretto 1 Alta Valle - MM Cl. II n. 11 capi, MM CL. III n. 8 capi; Distretto 2 Media Valle MM Cl. II n. 21 capi MM CL. III n. 17 capi;

Distretto 3 Bassa Valle MM Cl. II n. 13 capi MM Cl. III n. 10 capi. Il totale dei capi prelevabili MM, FF, Cl.0 per il CA è di 350 anziché, come erroneamente indicato per mero errore di calcolo, 250;

- CA TO 3 “Bassa Valle Susa e Val Sangone” il calendario di prelievo, per tutte le classi, va dal 1 novembre al 31 dicembre 2015 anziché, come erroneamente indicato, dal 1 novembre al 14 dicembre 2015;

- VCO 2 "Ossola Nord" il piano di prelievo del distretto 2 “Vigezzo” che riporta il seguente piano di prelievo “MM Cl. I n. 6 capi, MM Cl. II n. 8 capi, MM Cl. III n. 8 capi, MM e FF Cl. 0 n. 26 capi, FF n. 27 capi, per un totale di 75 capi”, è interamente sostituito come segue: “MM Cl. I n. 5 capi, MM Cl. II n. 7 capi, MM Cl. III n. 6 capi, MM e FF Cl. 0 n. 18 capi, FF n. 22 capi, per un totale di 58 capi”;

ritenuto opportuno correggere i meri errori materiali di trascrizione e formattazione del testo dell'allegato A alla D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015 così come sopra indicato;

vista la D.G.R. n. 20-1469 del 25 maggio 2015 “L. 157/1992, L. 248/2005. D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo della specie capriolo negli istituti venatori per la stagione venatoria 2015/2016.”;

considerato che per mero errore materiale nell'allegato A) alla D.G.R. n. 20-1469 del 25 maggio 2015, per quanto riguarda il Comprensorio Alpino TO 3, Distretto 7 Cumiana, è stata erroneamente riportata la chiusura del prelievo della specie capriolo al 14 gennaio 2016 anziché al 14 marzo 2016;

ritenuto opportuno correggere il mero errore materiale di trascrizione del testo dell'allegato A alla D.G.R. n. 20-1469 del 25 maggio 2015 così come sopra indicato;

vista la D.G.R. n. 7-1303 del 13 aprile 2015 “L. 157/1992, L. 248/2005. D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo della specie Cinghiale negli istituti venatori per la stagione venatoria 2015/2016. D.G.R. n. 3600 del 19 marzo 2012 “Criteri e indirizzi relativi all'ammissione dei cacciatori nei CA e negli ATC” e s.m.i. – Modifica”;

vista la nota del Comprensorio Alpino TO 3 (prot. n. 14450/A1702A del 26 agosto 2015) di rettifica della precedente nota prot. n. 5536/A17010 del 26 marzo con cui, per mero errore materiale, si indicava il periodo invernale di prelievo selettivo della specie cinghiale per i soli esemplari di sesso femminile anziché per tutti i generi e le classi di età, così come previsto dal calendario venatorio regionale;

ritenuto opportuno correggere il mero errore materiale di trascrizione del testo dell'allegato A alla D.G.R. n. 7-1303 del 13 aprile 2015 così come sopra indicato;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare, a rettifica dell'allegato A) D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015 con la quale sono stati approvati i piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici negli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) e nei comprensori alpini (C.A.) per la stagione 2015/2016, le seguenti variazioni:

– CA TO 2 “Alta Valle Susa” piano di prelievo selettivo del cervo:

- Distretto 1 Alta Valle - MM Cl. II n. 11 capi, MM Cl. III n. 8 capi;
- Distretto 2 Media Valle MM Cl. II n. 21 capi MM Cl. III n. 17 capi;
- Distretto 3 Bassa Valle MM Cl. II n. 13 capi MM Cl. III n. 10 capi. Il totale dei capi prelevabili MM, FF, Cl.0 per il CA è di 350;

– CA TO 3 “Bassa Valle Susa e Val Sangone” piano di prelievo selettivo del cervo: tutte le classi dal 1 novembre al 31 dicembre 2015;

– VCO 2 "Ossola Nord" il piano di prelievo selettivo del cervo:

- Distretto 2 “Vigezzo” MM Cl. I n. 5 capi, MM Cl. II n. 7 capi, MM Cl. III n. 6 capi, MM e FF Cl. 0 n. 18 capi, FF n. 22 capi, per un totale di 58 capi”;

- di approvare, a rettifica dell'allegato A) D.G.R. n. 20-1469 del 25 maggio 2015 con la quale sono stati approvati i piani di prelievo selettivo del capriolo negli istituti venatori per la stagione 2015/2016, la seguente variazione:

- CA TO 3 “Bassa Valle Susa”, Distretto 7 Cumiana: chiusura del prelievo selettivo della specie capriolo al 14 marzo 2016;

- di approvare, a rettifica dell'allegato A) D.G.R. n. 7-1303 del 13 aprile 2015, con la quale è stato approvato il primo elenco dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale negli istituti venatori per la stagione 2015/2016, la seguente variazione:

- CA TO 3 “Bassa Valle Susa” prelievo selettivo del cinghiale, periodo invernale: TUTTE dal 1 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena comunicazione dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)